



[Clicca qui per leggere tutti i bollettini ACOI](#)

Anno 6 numero 23

12 giugno 2020

PROSSIMI EVENTI ACOI



Surgical Site Infections
Management Academy

SS|IMA



Giovedì 18 giugno
h 15:00 - 18:00
Stefano Bartoli
Felice Borghi
Nicola Petrosillo
Massimo Sartelli

18 GIUGNO 2020

SURGICAL SITE INFECTIONS MANAGEMENT ACADEMY

4,5 CREDITI ECM

Sono ancora aperte le iscrizioni al Webinar ACOIssima sul trattamento e la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico. Il corso è riservato ai soci ACOI in regola con il pagamento della quota annuale (se ancora non l'hai fatto, [rinnova ora!](#)), le iscrizioni sono limitate a 100 partecipanti.

Per maggiori dettagli puoi navigare nell'[area dedicata](#) sulla pagina della formazione del sito istituzionale di Acoi, dove troverai la [scheda di iscrizione](#) da riempire ed inviare alla Segreteria Organizzativa, all'indirizzo segreteria@comsurgery.it. Sempre in quell'area puoi anche scaricare il [programma dell'evento](#), che è accreditato ECM ed eroga 4,5 crediti formativi.

Compatibilmente con il tempo a disposizione, vogliamo lasciare un po' di spazio anche alla discussione di casi clinici particolari, interessanti o significativi del concetto di "infezione del sito chirurgico". Se sei iscritto al corso e hai avuto un'esperienza documentata di una "surgical site infection", manda alla Segreteria Organizzativa una mail con un breve abstract e poche immagini. Cercheremo di fare intervenire tutti, per quanto sarà possibile, nel corso del Webinar.

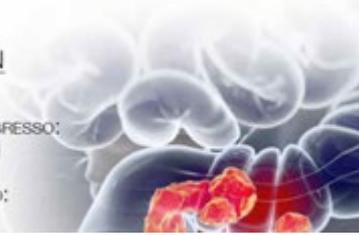
ONCOLOGICAL COLO-RECTAL SURGERY 2020:

INNOVATION OR BACK TO THE PAST?

20 GIUGNO 2020
DIGITAL EDITION

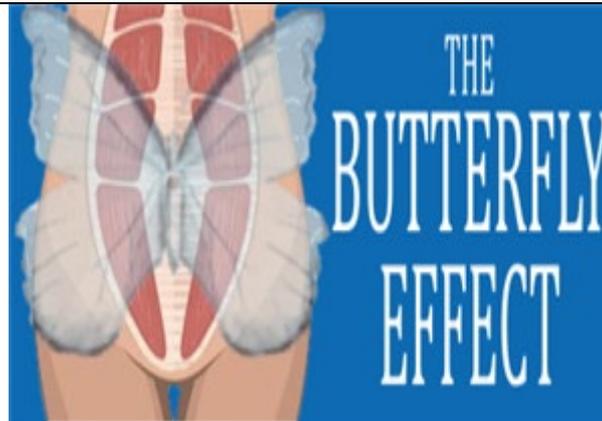
PRESIDENTE DEL CONGRESSO:
Marcello Gasparini

PRESIDENTE ONORARIO:
Antonio Brescia



20 GIUGNO 2020

ONCOLOGICAL COLO-RECTAL SURGERY 2020: INNOVATION OR BACK TO THE PAST? CHIRURGIA COLORETTALE



3 LUGLIO 2020

THE BUTTERFLY EFFECT: DALLA RIPARAZIONE DELLE ERNIE DELLA LINEA MEDIANA E DELLE DIASTASI AL RIPRISTINO DELL'ABDOMINAL CORE

3 CREDITI ECM



CONGRESSI E FORMAZIONE ECM RESIDENZIALE POST COVID-19:

LA TUA OPINIONE CONTA!

La Segreteria Organizzativa Comsurgery aderisce a FederCongressi & Eventi, l'associazione di settore che riunisce i Professional Congress Organizers. La grave situazione indotta dalla diffusione pandemica del virus Covid-19 ha impattato pesantemente sul comparto della formazione medico-scientifico professionale, non soltanto a causa del blocco totale di ogni tipologia di evento aggregativo (convegni, congressi, seminari, etc), ma soprattutto perchè si rivolge alla categoria di professionisti che più di ogni altra è stata impegnata "in prima linea" nella gestione dell'emergenza assistenziale.

Ora però è necessario che pur con le dovute precauzioni atte a prevenire ogni possibile rischio di nuovi contagi, anche questo settore trovi le giuste motivazioni e le opportune modalità per riavviarsi alla normale operatività. Nell'immaginare tempi e modalità di questa ripartenza, non possiamo però prescindere dall'opinione di chi, come Te, è diretto fruitore della formazione.

Per questa ragione Ti chiediamo di rispondere a 8 domande sul sito di FederCongressi (clicca qui) per aiutarci a comprendere quale sia la Tua opinione in proposito, avendo come obiettivo la salvaguardia di quel patrimonio culturale, professionale ed organizzativo rappresentato dal Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) che tutti insieme abbiamo contribuito a costruire in questi anni.

Grazie per la collaborazione e buon lavoro!

<https://forms.gle/cAa3SrZufZyG3G4L6>



TUTELA LEGALE ACOI

Tutela legale stragiudiziale e Prevenzione ACOI, senza costi aggiuntivi sulla quota associativa.

Post COVID: testimonianze dei medici ed esigenze di riforma del SSN

Sicuramente l'impreparazione all'emergenza del COVID19, i medici lasciati soli in trincea, perfino senza protettivi, le carenze di collegamento e strategie tra ospedali e territorio, l'esigenza di non abbandonare i malati portatori di altre patologie pur facendo fronte al COVID19, pongono interrogativi urgenti e chiamano a raccolta le componenti della Sanità per fornire risposte ed azioni.

Meno burocrazia, dialogo tra i medici del territorio, ospedali, farmacisti, possibilità di monitorare il follow up dei pazienti, tutelare gli operatori sanitari e assicurare cure anche ai pazienti non COVID: ecco cosa assieme ad un ripensamento del SSN e del coordinamento tra sistemi nazionali a livello UE. Occorre dalla pandemia muoversi in avanti e trovare motivazione, linee guida, idee, programmi concreti di ristrutturazione della nostra Sanità. Le

due realtà: ospedali e territorio vanno ripensate e così il percorso per acuti e per cronici, suddivisi anche tra infetti e non, con un pre-triage esterno, perché la crisi pandemica non solo non è stata ancora totalmente risolta ma potrebbe anche riapparire dopo l'estate.

Mettendo il paziente al centro del sistema non v'è dubbio che per erogargli le migliori cure ed in sicurezza, l'altra faccia della medaglia sia di garantire le migliori tutele ai medici, affinché possano prestare la loro opera professionale dotati di presidi ed in luoghi di lavoro dove il rischio sanitario e gli eventi avversi siano realmente monitorati e scongiurati il più possibile.

Per i pazienti cronici stabili non dovrebbe essere previsto l'ospedale bensì strutture di appoggio in percorsi territoriali con medici a ciò deputati.

Il COVID ha causato gravi battute di arresto alle prestazioni e ha rallentato gli interventi, specie chirurgici, nei confronti di pazienti portatori di altre patologie che necessitano comunque di altri trattamenti anche non differibili.

Sicuramente sarà necessario attivare ambulatori per il follow up di tutti i pazienti che abbisognano di visite specialistiche e test per valutare eventuali danni residuati dal Coronavirus e anche per essere tempestivi nell'approntamento di cure e arginare le recidive.

L'emergenza COVID è stata paragonata ad una corsa in una galleria a fari spenti e si è constatato che i due principali ostacoli che hanno aggravato l'impreparazione sono stati sicuramente la burocrazia e la deficitaria suddivisione dei compiti tra Governo centrale, Regioni e strutture sanitarie, facendo a turno ad addossare le responsabilità agli altri, esonerandosi dalle proprie. Ne emerge un quadro caotico e sconfortante di una Sanità che va riformata poiché le sue problematiche vanno ad aggiungersi ad una crisi economica senza eguali.

E' fondamentale ripartire seriamente negli ospedali e sul territorio in una razionale distribuzione dei compiti. Si è preso atto dell'errore procrastinato nel tempo di tagli di posti letto e di organico, della chiusura infausta di nosocomi. Ora vanno aumentate le dotazioni procedendo anche a nuove assunzioni e garantendo e motivando chi è sempre stato in trincea.

Vanno rinnovate le tecnologie per evitare che accanto agli strascichi del COVID e l'eventuale temuta ripresa autunnale della pandemia si verifichino nuovi picchi di mortalità a causa di tutte le altre patologie trascurate negli ultimi mesi. Ad esempio si sono accumulati ritardi negli screening per l'individuazione precoce dei tumori. Le diagnosi di cancro sono diminuite del 30% nei mesi di lockdown e rinviati 400.000 interventi chirurgici.

Le conseguenze di questi ritardi potrebbero essere anche irreversibili. Per recuperare sarà necessario incrementare le dotazioni e procedere a nuove assunzioni di medici e sanitari e certamente gli stanziamenti del Decreto Rilancio non sono sufficienti.

Servirebbero più di 10.000 medici e non è trascurabile il problema dell'impellente bisogno di rinnovo delle tecnologie perché in alcune realtà sono obsolete e in altre del tutto carenti. La ricerca scientifica non può essere dimenticata e vanno subito riattivati i percorsi per garantire cure ed interventi chirurgici a tutte le persone che hanno dovuto sospenderli o rinviarli.

I magistrati responsabili dei pool d'indagine sulla malpractice, come ad es. la PM D'Elia della Procura di Roma, ci confermano i dati di una denuncia al giorno per responsabilità medica, tuttavia con numeri di archiviazione pari all'80%. Occorre allora rivisitare la normativa vigente che pure ha avuto il pregio di mettere dei punti fermi di disciplina legislativa in una materia affidata fino ad allora ai soli e non omogenei orientamenti giurisprudenziali.

L'art. 590 sexies della legge Gelli che si occupa del settore penale e altre disposizioni risultano inappropriate sicuramente allo stress test del COVID19, ma anche per una disciplina della non punibilità del medico in generale, per il rapporto dei professionisti con la struttura e con le compagnie assicurative, problemi che chiamano in

causa nuovi e competenti impegni per consentire ai professionisti di svolgere la loro professione in serenità, sicurezza e nella piena valorizzazione del loro profilo professionale.

L'ACOI è pronta e ancora una volta sarà apri pista nella progettualità e nella formazione.

Avv. Vania Cirese

Responsabile Ufficio legale ACOI

https://www.acoi.it/site/05_tutela_legale/02_tutelalegale.aspx

COVID 19 – NEWS

[CLICCA QUI PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI "COVID-19"](#)

5%
cinquepermille



*È un dono che fai
a te stesso
ed ai tuoi cari.*

97603780582



Dona il tuo 5x1000

Donare il tuo 5 per mille è un gesto semplice.

Basta apporre nell'apposito spazio sulla dichiarazione dei redditi (MODELLO 730, MODELLO UNICO PF) la propria firma ed indicare il codice fiscale 97603780582 della Fondazione Chirurgo e Cittadino Onlus a sostegno delle attività istituzionali.

http://www.acoi.it/fcc02/05_sezione/05e.html



ACOI

Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma

tel. 06.37518937 - fax 06.37518941

segreteria@acoi.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

ACOI

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customercare@softitalia.net

Unsubscribe - Se preferisci non ricevere più questa newsletter inoltra questo messaggio a customercare@softitalia.net di posta elettronica scrivendo "ACOI CANCELLAMI" nella riga dell'oggetto.